

Rassegna stampa del 01/04/2011

Indice

- Il via alla StraBologna arriva per radio (la Repubblica Bologna - 01/04/11) pag. 3
- “La corsa mi ha salvato così ho vinto l’anoressia” (la Repubblica Bologna - 01/04/11) pag. 4
- Il Vivicittà 2011 punta sulle famiglie e sulle scuole (Il Resto del Carlino Reggio - 01/04/11) pag. 5
- Domenica Vivicittà in centro storico (L'Informazione di Reggio Emilia - 01/04/11) pag. 6
- Vivicittà quest'anno si fa in due (Gazzetta di Reggio - 01/04/11) pag. 8
- Vivicittà, una festa per tremila persone (Il Giornale di Reggio Emilia - 01/04/11) pag. 9
- Lo sport festeggia il 150° dell’Unità d’Italia (Il Giornale di Reggio Emilia - 01/04/11) pag. 10
- Alezione di tifo, il docente è Ceccarelli: «Sogno di segnare sotto la Curva Mare» (Il Resto del Carlino Cesena - 01/04/11) pag. 11
- Tricolori giovanili, sette medaglie all’Uisp La Martelli centra un argento e due bronzi (Il Resto del Carlino Bologna - 01/04/11) pag. 12

Domenica

Il via alla StraBologna arriva per radio

CAMMINARE, correre, magari anche utilizzando il traino del cane al guinzaglio, nel centro storico di Bologna secondo il principio "Muoversi fa bene al fisico e all'ambiente". Questo è in estrema sintesi lo spirito della 32ª edizione della StraBologna Vivicittà organizzata dalla Uisp per domenica alle 10.30 con partenza e arrivo da Piazza Maggiore. Sparo d'inizio affidato al "Gr1", il vecchio e caro giornale radio in contemporanea ad altre gare simili che si tengono in 41 città italiane, 20 estere e 17 istituti penitenziari. Gli orga-

**Partenza e traguardo in
Piazza Maggiore, previsto
l'assalto dei diecimila
Sponsorizza Vodafone**

nizzatori, con la complicità favorevole delle previsioni meteo, contano di allineare sulla linea di partenza diecimila concorrenti. Tre i percorsi previsti, da 10, 7 e 4 Km. Iscrizioni a prezzi di saldo, un euro e cinquanta in cambio del premio di partecipazione, con una banconota da 5 si ottiene anche la maglietta ricordo. Quest'anno Vodafone è lo sponsor principale dell'evento, come testimoniano anche le offerte dedicate alla città, lo stand al traguardo e i negozi Vodafone One dove sarà possibile ritirare la pettorina. «Sostenere la StraBologna - dice Nunzio Puccio, direttore Vodafone nell'area Nord Est - rappresenta il nostro contributo concreto per la città ed un evento che va oltre lo dimensione agonistica dello sport».

(fausto cuoghi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 17

La corsa si basava sul binomio
cesibovintol'anossia
La C...
STUDIO CALONI
IMMOBILIARE
051-6271196
335-5246206

“La corsa mi ha salvato così ho vinto l’anoressia”

La Caselli: anni durissimi, ma ce l’ho fatta

**FAUSTO CUOGHI
LUCA SANCINI**

SALVARSI la vita correndo non è solo scappare da un pericolo, ma pure voltare le spalle ad una malattia, macinando chilometri nelle prime mattine delle campagne attorno a Cento di Ferrara. L’ha fatto per anni Gianna Caselli, che domenica sarà tra i partecipanti della StraBologna e che è fuggita dall’anoressia, terribile quanto subdola se lei ancora a distanza di anni la definisce «di un fascino incredibile». Pensi di controllarla, leggi che nel digiuno si raggiunge la perfetta separazione tra mente e corpo e invece cadi giù. «Un giorno mi pesai, ero 38 chili, sono alta 1,72, ero senza curve, stavo male. Ma andavo ugualmente a correre ogni mattina. Era la mia sfida quotidiana a quella cosa che mi stava distruggendo, compagna sull’orlo di un precipizio». A Gianna che fa l’avvocato, oggi ha 41 anni, un marito e una figlia, i medici spiegarono che all’origine del suo malessere c’erano gli irrisolti rapporti familiari. Era una campioncina di atletica a scuola, anche a pallanuoto se la cavava. Magra, alta con gli occhiali spessi per un disturbo alla vista, ma coppe e medagliette arrivavano comunque e così le ottime pagelle e il premio “Pietro Burgatti”, il fisico che dà il nome alla



PASSIONE

Sopra l’edizione scorsa, a destra Gianna Caselli, 41 anni, avvocato, già 13 maratone all’attivo. “Ho sempre corso, anche quando pesavo 38 kg”

scuola che frequentava Gianna.

«A 17 anni ho conosciuto il piacere della lunga distanza, il mio primo chilometro da sola, senza qualcuno da battere in velocità». Lei, l’anoressia, arriva piano. «E ti frega», dice Gianna che improvvisamente se la ritrova dentro. La studia, legge voracemente testi sulla cultura alimentare, ha fame adesso ma solo di sapere, di capire. «Un giorno stavo guardando in tv “Saranno famosi”, la serie americana. Mi riconobbi in una ragazzina, gli stessi sintomi, gli stessi problemi». Non è facile uscirne, cominciano i colloqui, le discussioni, finalmente un medico che le dà le risposte giuste. E poi l’amore e il suo frutto: Chiara, che ora vince in piscina nuotando.

Adesso c’è la maratona, scoperta grazie a Gianluca Franchi, un atleta di triathlon recentemente scomparso: «Ne ho corse 13, sinora. La determinazione me l’ha lasciata la mia malattia. E la corsa m’ha salvato. Lo sport è questo, è sacrificio e passione e sai che non ti abbandonerà mai, anche quando ti stai buttando via». Tutti quei chilometri percorsi, Gianni li ha contati come in un lungo count down dove alla fine però c’era la vita e il futuro. «Ne ho già fatti 90 mila e non mi fermo». Domenica sarà qui a Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pagina 17

“La corsa mi ha salvato
così ho vinto l’anoressia”
La Caselli che dorme senza dormire

IMMEDIATAMENTE
STUDIO CALONI

051-6271196
335-5246206

L'evento Novità nella classica manifestazione: domani in piazza i campionati regionali di roller cross

Il Vivicittà 2011 punta sulle famiglie e sulle scuole

Claudio Lavaggi

IL VIVICITTÀ versione 2011 presentato ieri dalla Uisp cittadina punta quest'anno sul fatto che lo sport e in particolare la corsa, abbia come obiettivo quello di unire. Unire le famiglie che possono partecipare al completo, unire le scuole che hanno già dato l'adesione in una ventina, unire ancora tante città in Italia per il via che verrà dato domenica alle 10,30 dal Gr1 in contemporanea ad altre quaranta manifestazioni podistiche sparse da Aosta a Trapani.

NON VA POI dimenticato che il Vivicittà è stato esportato in Palestina, a Kinshasa, a Yokohama, proprio per cercare di portare unità in terre divise e martoriate. Simile il discorso per quanto riguarda gli istituti penitenziari, con una ventina di Vivicittà in tutta Italia,

Reggio compresa.

E DUNQUE entriamo nella gara di casa nostra, per dire che si ricalcheranno un po' i clichè degli anni passati, ma con la novità che il programma si apre già domani con "Il Sabato di Vivicittà". Dalle 14,30 in piazza della Vittoria si svolgeranno i campionati regionali di roller cross, una disciplina giovane che prevede l'utilizzo di pattini a rotelle in linea, con gare di velocità, salti e gimkane.

"Ben s'inserisce questa forma di pattinaggio nel grande successo che le rotelle hanno avuto al pala Bigi con i tricolori dei gruppi - ha detto Mauro Del Bue, assessore allo sport del Comune - ma vogliamo anche sottolineare come sia stato apprezzato il mini-rugby e come sicuramente lo sarà la giornata finale del superminivolley Uisp".

MAURO ROZZI dell'Uisp ha rimarcato l'impatto zero della manifestazione a livello di inquinamento ed il fatto che parte dell'incasso della competitiva andrà alla costituzione di un'associazione che gestirà lo Skate Park di via Premuda.

"Speriamo di non aver problemi con la scarsità di transenne - ha detto Giuliano Mainini (nella foto) responsabile del percorso - per noi è importante incanalare bene il tragitto. La competitiva sarà di 12 chilometri su tre giri, i non competitivi potranno fermarsi dopo un giro o due. L'arrivo è davanti al Teatro Municipale, per le scuole e i bambini è prevista una mini-camminata di km 1,8".

CRISTIAN MAININI, della Lega Atletica, ha chiuso sottolineando che sempre e comunque dietro questi grandi eventi sportivi c'è la forza del volontariato, senza il quale non si potrebbe far nulla.

Pagina 11

Cronaca in na li 4 con Montegrano



Il Vivicittà 2011 punta sulle famiglie e sulle scuole

PODISMO Previsti quattro percorsi, uno competitivo e tre non. Si corre in simultanea in 43 città italiane

Domenica Vivicittà in centro storico

Si rinnova l'appuntamento con la tradizionale manifestazione Uisp

Il sottotitolo per il 2011 è "la corsa che unisce", il titolo è Vivicittà, tradizionale manifestazione podistica targata Uisp, in programma domenica in simultanea (lo start alle 10.30) in 43 città italiane, 18 città nel mondo, 12 campi profughi palestinesi in Libano, 17 istituti penitenziari e minorili.

Non solo sport, insomma, viste le forti implicazioni sociali, senza dimenticare l'"impatto zero" che gli organizzatori si propongono per il rispetto dell'ambiente.

Ieri mattina, in Comune, è stata presentata la versione reggiana di Vivicittà, che vedrà in cabina di regia non solo Uisp e Lega Atletica Leggera Uisp ma, per la prima volta, anche la Tricolore Sport Mara-

thon.

Quartier generale in Piazza della Vittoria, quattro i percorsi previsti, tutti in pieno centro storico, uno competitivo di 12 chilometri (compensato a livello nazionale con tutte le altre città) e tre non competitivi, di 4, 8 e 12 chilometri. I tracciati non competitivi diventano quattro se si tiene conto di quello riservato alle scuole (confermato il Trofeo Sport Scuola), poco più di un chilometro a partenza della competitiva avvenuta.

Per tutti ritrovo a partire dalle ore 9 in Piazza della Vittoria, con possibilità di iscrizione per i ritardatari fino alle 10, direttamente in loco. Sarà possibile iscriversi anche oggi pomeriggio, sempre in Pia-

za, dalle 15 alle 19, durante "il sabato di Vivicittà" del quale parliamo nell'articolo in soppalco.

VARIE ED EVENTUALI

"La notizia è che io non corro", l'annuncio dell'assessore Mauro Del Bue, che ha giustificato l'assenza sulla linea dello start

con un impegno istituzionale che, in realtà, sembra "mascherare" una condizione fisica non ottimale....

La curiosità è che a guidare il "popolo" dei non competitivi sarà la squadra di football americano degli Hogs Reggio Emilia,

al gran completo.

Tra i relatori al tavolo Mauro Rozzi, presidente provinciale Uisp, che ha annunciato importanti novità in arrivo per la manifestazione e ha posto l'accento sull'impatto zero della corsa a livello ambientale: "Quest'anno la

manifestazione è dedicata ad un uso consapevole dell'acqua. Inoltre particolare cura sarà dedicata alle modalità di raggiungimento, con la fornitura di biglietti omaggio per l'autobus".

Percorso in pieno centro, con arrivo e partenza in Piazza della Vittoria: procedendo per sommi capi, passaggi in Corso Cairoli, corso Garibaldi, via Ariosto, viale Monte Grappa, viale Monte San Michele, Via Alighieri e via Roma.

Buon divertimento.

(al.ba.)



Anteprima Vivicità

Domani pomeriggio esibizioni e sport in Piazza

VIVICITTÀ

LA CORSA CHE UNISCE



L'assessore Mauro Del Bue, mai Lavaro di battute, l'ha ribattezzato il "sabato del villaggio".

Si tratta della serie di iniziative che anticipano il Vivicità "vero e proprio", facendo comunque parte della manifestazione a pieno titolo.

Il "sabato di Vivicità" andrà in scena domani, a partire dalle ore 14.30, in Piazza della Vittoria.

Nel "menù" i campionati regionali di roller cross (ovvero il freestyle per i più piccoli), giochi tradizionali

a cura della Polisportiva Zelig, gran finale del torneo del superminivolley 4x4 Uisp ed esibizione dello skate park di via Premuda, al quale tra l'altro sarà destinato una parte del ricavato delle iscrizioni del Vivicità competitivo.

Al torneo conclusivo di superminivolley parteciperanno Giovolley, Terre Matildiche, RPF1, RPF 2, Casina, San Martino in Rio, Castelnovo Sotto, Vigili del Fuoco 1 e Vigili del Fuoco 2.



Vivicittà quest'anno si fa in due

Domani l'antipasto e domenica le gare competitive e non

Vivicittà quest'anno si sdoppia in due giornate: domenica 3 aprile alle 10.30 con la partenza della gara competitiva di 12 chilometri e a seguire quelle non competitive di 4-8 o 12 chilometri (in contemporanea con altre 40 città italiane e altre 20

Se l'anno prossimo la più grande camminata del mondo cambierà formula, per quest'anno con il percorso si torna a quello già sperimentato in passato con partenza da Piazza della Vittoria per percorrere di passo o di corsa gran parte del centro città, con l'arrivo che è fissato a fianco del Valli. Come sempre la parte competitiva è quella che meno interessa agli organizzatori della Uisp,

che privilegiano l'aspetto della solidarietà e del camminare insieme. In questo contesto si inquadrano le tante iniziative che affiancano la gara competitiva come il «Trofeo sport scuola», con tanti premi per le scolaresche partecipanti e il «Trofeo impatto zero», per quelle scuole che arriveranno in Piazza della Vittoria utilizzando mezzi ecologici e gli autobus dell'Act sui quali per l'occasione si

potrà viaggiare gratuitamente. Infine Vivicittà edizione 2011 donerà parte del ricavato della manifestazione in favore di una nuova società che curerà la manutenzione e la gestione dell'impianto di skate che sorge in via Premuda. Quest'anno poi Vivicittà è dedicata all'uso consapevole dell'acqua e utilizzerà materiale biodegradabile ottenuto dal mais, per essere una manifestazione ad impatto

zero e a tutti i partecipanti, a cui viene chiesta un contributo di 2.50 euro per i bambini e di 3 euro per gli adulti, verrà consegnata la maglietta di Vivicittà. Domani pomeriggio invece, tra pattini a rotelle e giochi tradizionali, l'obiettivo sarà quello di proporre un piacevole ritorno al passato, ma guardando al futuro all'insegna dello slogan: «Meglio giocare con, che contro qualcuno». (r.f.)



Presentata ieri la 28ª edizione dell'evento: proventi devoluti ai ragazzi che gestiranno lo skate park di via Premuda

Vivicittà, una festa per tremila persone

La gara di domenica prevede tre giri nel centro storico di Reggio

DOPODOMANI si rinnova anche a Reggio Emilia l'appuntamento con "Vivicittà", manifestazione podistica che unisce nello stesso giorno oltre 90 città del mondo, in una festa nel nome dello sport e della solidarietà.

La 28ª edizione di "Vivicittà, la corsa che unisce", promossa dall'Uisp in collaborazione con Comune e Provincia di Reggio Emilia, Fondazione comunale per lo sport e Regione Emilia Romagna, è stata presentata ufficialmente ieri.

Presenti l'assessore comunale allo sport **Mauro Del Bue** e, per Uisp, il presidente del Comitato provinciale **Mauro Rozzi**, il presidente del Consiglio provinciale **Raul Violi** e il responsabile organizzativo **Giuliano Mainini**. Hanno inoltre partecipato il presidente della Fondazione per lo sport **Anzio Arati** il "numero uno" del Coni provinciale **Doriano Corghi**, il responsabile Fidal per Reggio Emilia **Cristian Mainini**, **Dora Raimondo** di Tricolore Sport Marathon e rappresentanti di Landi Renzo, Banca Reggiana e Project group. Questi ultimi sono sponsor dell'iniziativa insieme ad Act, Intersport, Coop Consumatori Nordest e Intersport.

La novità principale della "versione" reggiana di Vivicittà sarà lo sdoppiamento della manifestazione in due giornate.

Tutti pronti

Un momento della conferenza stampa di ieri mattina



Oltre alla iniziativa podistica vera e propria, che avrà inizio domenica alle ore 10.30 in tutte le città coinvolte, con uno starter contemporaneo trasmesso in diretta da Rai Radiouno, sono previste numerose iniziative collaterali in piazza della Vittoria già da domani, a partire dalle ore 14.30.

Il notevole impegno organizzativo di Uisp per proporre alla città due giorni di sport e socialità è stato sottolineato da Del Bue; l'assessore ha ricordato che durante Vivicittà si svolgeranno due manifestazioni promozionali, di skating e il

minivolley, rivolte al pubblico giovanile. «Dopo il minirugby in piazza Prampolini», ha detto Del Bue, «proponiamo altre due discipline che contribuiranno a diffondere l'attività sportiva tra i più giovani».

Tra le iniziative di sostegno alle attività giovanili, è stato inoltre annunciato che i proventi del 28° Vivicittà saranno devoluti a un gruppo di ragazzi reggiani dai quali nascerà un'associazione per la gestione del nuovo "skate park" di via Premuda.

Vivicittà 2011 sarà caratterizzato da altre due novità. Il ritorno al percorso

originario (tre giri in centro storico, con arrivo davanti al Teatro "Romolo Valli") e l'utilizzo di materiale riciclato; quest'ultimo aspetto testimonia un'attenzione particolare all'ambiente, specie considerando che a questa kermesse sono attese migliaia di persone (si sono già iscritti circa 3000 tra podisti e semplici camminatori).

Le iscrizioni a Vivicittà sono comunque ancora aperte.

La quota di 3 euro per gli adulti e 2,5 per i ragazzi può essere versata anche domenica mattina, fino all'inizio della manifestazione.

Tanti gli eventi messi in cantiere dalla Lega Atletica Leggera Uisp

Lo sport festeggia il 150° dell'Unità d'Italia

LA LEGA nazionale di atletica leggera dell'Uisp è presente da anni in tutte le Regioni d'Italia con le sue numerose attività.

In occasione del 150° Anniversario dell'Unità dell'Italia, attraverso le sue specifiche attività, questo settore dell'Uisp vuole dare il suo contributo ai festeggiamenti, nella convinzione che l'Italia sia una e indivisibile.

I PROGETTI

L'ATLETICA CHE UNISCE.....L'ITALIA

Le manifestazioni che la Lega Nazionale di atletica leggera organizza ogni anno sono migliaia; il loro allestimento avviene attraverso le associazioni sportive affiliate o attraverso i Comitati Territoriali e Regionali.

Tutto ciò testimonia che lo sport e l'atletica leggera uniscono la nostra Italia.

25 APRILE - TROFEO DELLA LIBERAZIONE / MEETING GIOVANILE DELL'AMICIZIA, DEI POPOLI E DELLA PACE

La Lega Nazionale di atletica leggera organizza in alcune città italiane, come da tradizione il 25 aprile, il "Trofeo della Liberazione". L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Uisp - Italia Giovane, manifestazione di atletica leggera su pista riservata agli atleti/e delle categorie cadetti/e allievi/e. L'evento si pone l'obiettivo di non far dimenticare i tragici eventi legati al periodo della



Il calendario dell'atletica leggera Uisp è molto denso

Resistenza contro il nazismo ed il fascismo.

Ricorrendo nel 2011 la celebrazione del 150° Anniversario dell'Unità D'Italia, la lega atletica, dedica questa manifestazione giovanile all'importantissimo evento dell'unificazione del nostro Paese.

Trapani, Catanzaro, Eboli, Roma, Siena, Modena e Bologna sono le città in cui si terrà il "Trofeo della Liberazione" di quest'anno; appuntamento per il mese di aprile.

La manifestazione avrà un momento successivo con il "Meeting giovanile dell'amicizia, dei popoli e della pace", che si effettuerà a Catanzaro il 25 settembre 2011. Oltre a tutti gli atleti/e liberi di iscriversi, a questa manifestazione parteciperanno tre Rappresentative provenienti rispettivamente da Sud, Centro e

Nord Italia.

La rappresentativa del Sud Italia, formata da atleti/e provenienti da Sicilia, Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania e Molise, parteciperà con una maglietta di colore rosso.

La rappresentativa del Centro Italia, formata da atleti/e provenienti da Lazio, Abruzzo, Marche, Umbria e Toscana, parteciperà con una maglietta di colore bianco.

La rappresentativa del Nord Italia, formata da atleti/e in arrivo da Emilia Romagna, Liguria, Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, parteciperà alle gare recando una maglietta di colore verde.

L'atletica assume pertanto un ruolo trainante in questo anno così speciale, dedicato al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

L'iniziativa Oltre trecento ragazzini delle scuole medie al 'Ridotto' col terzino bianconero

A lezione di tifo, il docente è Ceccarelli: «Sogno di segnare sotto la Curva Mare»

'ASSEDIA TO'

I ragazzi delle scuole medie ieri mattina mentre chiedono l'autografo a Luca Ceccarelli al palazzo del Ridotto

» Cesena

LA NUOVA generazione di tifosi è tutta assiepata a palazzo del Ridotto davanti a un gruppetto di relatori che, ognuno a modo suo, cerca di spiegare alla platea che allo stadio bisogna andarci per divertirsi e non per scadere nella violenza.

Ieri mattina è iniziata la terza edizione della scuola di tifo organizzata dal Cesena Calcio che quest'anno coinvolgerà circa 350 ragazzi iscritti alla scuola media di via Pascoli e a quella di Gatteo. Gli studenti parteciperanno a una serie di incontri pensati per educare alla coscienza civica e al rispetto, nella vita come sui gradoni di uno stadio.

L'antipasto di ieri è stato ricchissimo e impreziosito dalla presenza del calciatore bianconero Luca Ceccarelli, tempestato da una valanga di domande e sommerso da un mare di penne che chiedevano autografi.

Cosa si chiede a un ragazzo bion-

do con un tatuaggio sul collo che è nato a Gambettola, che è cresciuto vestendo la maglietta del 'Cavalluccio' e che ora va in campo a togliere il pallone dai piedi di Del Piero? Di tutto, a partire dalla sua situazione sentimentale.

«Sono fidanzato — sorrideva Cec-

Responsabile Commissariato Aldo Procopio ha spiegato come viene organizzato l'ordine pubblico allo stadio

carelli — con una ragazza romana».

E cosa si prova a fare gol?

«Una sensazione bellissima, una scarica di adrenalina. Il mio sogno è quello di riuscire a segnare sotto alla Curva Mare, per ora in A è successo ma a Brescia».

Come si fa a diventare calciatore?

«Da piccolo preferivo il tennis,



poi ho fatto un provino per il Cesena, mi hanno scelto e da lì è cominciato tutto. Chi l'avrebbe detto...».

Al tavolo dei relatori erano seduti anche il direttore generale Luca Mancini, che ha dovuto vedersela con la spinosissima domanda 'Perché non avete esonerato Ficcadenti?' e il responsabile del commissariato di Cesena Aldo Procopio, che invece ha raccontato come le forze di polizia prepara-

no i piani di sicurezza relativi agli incontri sportivi: un lavoro che dura almeno una settimana e che parte dall'analisi delle tifoserie e dalle soluzioni migliori per evitare i rischi di tafferugli.

L'incontro è durato due ore, dalle dieci a mezzogiorno, e ha colpito nel segno. A calcio si gioca, si vince e si perde, si esulta e si soffre. Poi si torna a casa, con la sciarpa al collo e la testa sempre alta. Senza né spranghe, né bombe carta.

Luca Ravaglia

Nuoto

Tricolori giovanili, sette medaglie all'Uisp La Martelli centra un argento e due bronzi

» Riccione (Rimini)

SI CHIUDE con quattro argenti e tre bronzi l'avventura del Circolo Nuoto Uisp ai campionati giovanili di categoria a Riccione. Tra gli atleti allenati da Fabio Cuzzani e Roberto Odaldi, grande protagonista la velocista Lucia Martelli, che nella categoria Juniores 1996 è salita sul secondo gradino del podio nei 50 delfino e sul terzo nei 50 stile libero e nei 50 rana. Hanno conquistato l'argento anche Sara Spadazzi (ragazzi, 50 rana), Laura Tonelli (juniores, 50 rana), Vittorio Coloretti (juniores, 200 rana). Bronzo per la staffetta 4x200 composta da Luca Quaglieri, Simone Geni, Alberto Delmonte e Francesco Martelli.

